

Questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo.

[Accetta privacy policy](#)

- [Contenuto della pagina \(accesskey: 1\)](#)
- [Ricerca \(accesskey: r\)](#)
- [Homepage \(accesskey: h\)](#)
- [Navigazione principale \(accesskey: 2\)](#)
- [Link contatti\(accesskey: 3\)](#)
- [Informazioni generali sul sito \(accesskey: 4\)](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

MIBACT - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



[Torna alla navigazione interna](#)

- 
- 
- 
- [rss](#)
- [facebook](#)
- [twitter](#)
- [youtube](#)
- [instagram](#)



- [Contatti](#)
- [Ufficio relazioni con il pubblico](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

À la chasse au bonheur

Presentazione del volume di Giancarlo Petrella

À la chasse au bonheur
I libri ritrovati di Renzo Bonfiglioli
e altri episodi di storia del collezionismo italiano del Novecento



copertina

Presentazione di
Dennis E. Rhodes

«Biblioteca di Bibliografia», vol. 202
Olschki editore, 2016

introduce la Direttrice

Maria Goffredo

ne parlano

Vittorio Sgarbi

e

Giancarlo Petrella

La prematura scomparsa nel novembre 1963 del raffinato bibliofilo ferrarese Renzo Bonfiglioli (1904-1963) segnò il dissolvimento della sua strepitosa raccolta libraria, formata in prevalenza da sceltissime edizioni a stampa dei secoli XV e XVI. La passione collezionistica, complice l'amicizia con il triestino Bruno Pincherle, era nata durante i mesi di detenzione nel campo di prigionia per ebrei e dissidenti politici di Urbisaglia. Fu però dopo la Guerra che quell'iniziale esigua raccolta fu rapidamente incrementata grazie anche alla consulenza di antiquari e librai di fama mondiale. Ciò permise di rastrellare esemplari di straordinaria rarità e prestigio, alcuni dei quali addirittura unici. Ma è intorno ad Ariosto che Bonfiglioli radunò una collezione per certi versi irripetibile, che comprendeva pressoché tutte le edizioni a stampa, a cominciare dalle tre prime edizioni del poema (1516, la rarissima del 1521 e quella del 1532). Se la raccolta ariostesca, a parte alcuni esili frammenti, sembra irrimediabilmente dispersa, dalla Beinecke Library riaffiora invece un sostanzioso nucleo di oltre 400 rarissime edizioni quattro-cinquecentesche di argomento cavalleresco o stampate da Niccolò Zoppino che concorre a ricostruire una delle più affascinanti collezioni private del secolo scorso, di cui l'Italia non può che rimpiangere la perdita.

Giancarlo Petrella (1974) è dal 2002 docente a contratto presso l'Università Cattolica di Milano-Brescia. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la I fascia (Professore Ordinario), settore concorsuale 11/A4 Scienze del Libro e del Documento. È autore di un centinaio di contributi e monografie riguardanti la storia del libro e delle biblioteche. Per le edizioni Olschki ha pubblicato L'oro di Dongo ovvero per una storia del patrimonio librario del convento dei Frati Minori di Santa Maria del Fiume, 2012 e I libri nella torre. La biblioteca di Castel Thun, una collezione nobiliare tra XV e XX secolo, 2015. Dal 2011 è segretario di redazione de «La Bibliofilia»

Redattore: TIZIANA PORRO

Informazioni Evento:

Data Inizio: 10 settembre 2016

Data Fine: 10 settembre 2016

Costo del biglietto: Ingresso libero

Prenotazione: Nessuna

Luogo: Milano, Via Brera 28, e altri luoghi

Indirizzo: Via Brera, 28

Città: Milano

Provincia: MI

Regione: Lombardia

Orario: 11.00

Telefono: 02 86460907

Fax: 02 72023910

E-mail: b-brai@beniculturali.it mbac-b-brai@mailcert.beniculturali.it

[Sito web](#)

Dove:

Via Brera 28

Città: Milano

Indirizzo: Via Brera, 28

Provincia: MI

Regione: Lombardia

   [scopri come arrivare](#)

[Biblioteca Nazionale Braidense di Milano](#)

Proprietà: Ente MiBAC

Indirizzo: Via Brera, 28 - Milano (MI)